

INTERPELLANZA

(presentata nella seduta del Consiglio comunale del 9 settembre 2019)

I signori **Fabrizio Sirica e cofirmatari** presentano la seguente interpellanza:

“Inquinamento da limo sul Delta?”

“Il 2 giugno 2019 il sottoscritto primo firmatario ha inoltrato al Consiglio di Stato, nel ruolo di deputato, un’interrogazione per fare luce su un sospetto inquinamento da limo avvenuto a Camedo, nel Comune delle Centovalli, causato dalla Silo & Beton Melezza SA, una situazione venuta alla luce grazie all’approfondimento condotto da due giornalisti de “L’inchiesta”. L’esecutivo cantonale ha risposto all’atto parlamentare confermando i dubbi: è stato effettivamente scaricato abusivamente del limo nella natura. Dalle analisi si è scoperto che si trattava di limo di “tipo B”, quindi inquinato. Rispondendo all’interrogazione il governo ha inoltre informato del fatto che il Cantone si è costituito accusatore privato nell’ambito della procedura penale nel frattempo avviata tramite denuncia sporta da terzi.

Nelle scorse settimane è stato pubblicato un ulteriore reportage (<https://youtu.be/TA00ja8vIm0>) che denuncia un altro caso di inquinamento da limo anche presso i Terreni alla Maggia. Nel video vi sono passaggi di interviste e di documenti che sembrano mostrare che il limo proveniente dagli scarti di lavorazione degli impianti della Silo & Beton Melezza SA viene disperso sui campi da coltivazione dei Terreni alla Maggia. Tale pratica pare andare avanti da molti anni.

Le analisi del limo presente sui Terreni della Maggia, effettuate da un laboratorio riconosciuto, dimostrano che è inquinato. L’eventuale danno alla qualità delle colture deve ancora essere valutato, così come gli influssi sulla qualità delle acque, dato che il Delta della Maggia è per la maggior parte situato in un settore di protezione delle acque (cfr. carta digitale svizzera di protezione delle acque <https://www.bafu.admin.ch/bafu/it/home/temi/acque/stato/carte/grundwasser--und-gewaesserschutzkarten.html>)

Nella video inchiesta sopracitata, il municipale Salvioni, esprimendosi a caldo, afferma che sarebbero state fatte delle verifiche a riguardo, ipotizzando anche una denuncia cautelativa.

Alla luce di questa situazione, pongo al Municipio le seguenti domande:

1. Sono state fatte le verifiche paventate dal municipale Salvioni nell’intervista? Se sì, che esiti hanno prodotto?
 - 1.1 se non fossero state ancora fatte delle verifiche sui terreni indicati, è intenzione del Municipio farle? Entro quale data?
2. Il Municipio ha mai ricevuto segnalazioni di rischio di inquinamento da limo? Era in qualche modo possibile avere prima questa informazione e intervenire? Se era possibile, per quale motivo si è lasciato correre?





RISPOSTA DEL MUNICIPIO ALL'INTERPELLANZA

(in occasione della seduta del Consiglio comunale del 9 settembre 2019)

Risponde a nome del Municipio il signor Niccolò Salvioni:

“Procediamo quindi con la risposta alle domande poste:

1. *Sono state fatte le verifiche paventate dal municipale Salvioni nell'intervista? Se sì, che esiti hanno prodotto?*

1.1 *se non fossero state ancora fatte delle verifiche sui terreni indicati, è intenzione del Municipio farle? Entro quale data?*

Precisiamo che le verifiche ventilate nell'intervista erano intese per certificare la qualità dell'acqua di falda, in prossimità dei pozzi di captazione alla Morettina, al fine da escludere eventuali problematiche nell'ambito di nostra competenza. In data 25 giugno 2019 è stata prelevata l'acqua presso la captazione e nei giorni seguenti sono state svolte le analisi di laboratorio. I risultati sono chiari: **non vi sono tracce d'inquinamento**, né per quanto concerne eventuali metalli pesanti e neppure per possibili idrocarburi.

2. *Il Municipio ha mai ricevuto segnalazioni di rischio di inquinamento da limo? Era in qualche modo possibile avere prima questa informazione e intervenire? Se era possibile, per quale motivo si è lasciato correre?*

La prima segnalazione da parte del sig. Guidetti de l'inchiesta data d'inizio giugno quanto il sottoscritto è stato interpellato per un'intervista. Il Municipio ha prontamente discusso la questione e l'ha sottoposta ai servizi, con i quali si è deciso di procedere con un'analisi delle acque (vedi punto 1). Nessuna segnalazione è stata quindi trascurata. Abbiamo pure chiesto raggugli alla Sezione protezione aria acqua e suolo, servizio cantonale preposto al controllo e alla prevenzione nel caso di rischi di inquinamento ambientale.

In conclusione, aggiungiamo che il Municipio è sempre in contatto con il Cantone, segnatamente con il Dipartimento del Territorio, al fine d'essere adeguatamente informato sullo sviluppo della vicenda, ritenuto che nel contesto attuale è da escludere un inquinamento dell'acqua di falda nei pressi dei pozzi di captazione.”

L'interpellante si dichiara soddisfatto per quello che si attiene alle competenze comunali. Aggiunge che *“adesso sarà importante, dal punto di vista dei servizi dei cantoni, appurare se questo limo comunque è stato depositato e sulle colture che tipo di impatto potrebbe aver avuto. Anche se da quel che mi consta, mi hanno segnalato che ci sarebbe un documento che avvertiva di scarti di limo presenti sui terreni della Maggia. E questo documento data di qualche anno, per cui alla seconda domanda non mi reputo completamente soddisfatto, approfondirò poi magari vi farò avere questo documento.”*